

Un gruppo musicale in continua evoluzione

A Nocera Inferiore nasce nel 2009 "La Sonia's band" oggi una nuova formazione con Paola Forleo e in preparazione il tour con Gianni Nazzero



Gerardo Ardito

Nasce a Nocera Inferiore nel 2009 la "Sonia's band". La prima formazione vede Francesco Stanzone alle tastiere, Luigi Vicidomini al basso, Ivano Petti alla batteria, Fabrizio Ruotolo alla chitarra e Sonia D'Avino alla voce.

Con l'obiettivo di far divertire si sono esibiti con un repertorio di musica leggera, dance e pop con medley degli anni '70 fino ai giorni nostri, successi italiani e internazionali, al Millaenya di Cassino, una delle discoteche più grandi del sud, al Moro di Cava de' Tirreni, uno dei locali più rinomati della Campania, al Mon Amour di Nocera Superiore ed altri.

Il gruppo nel corso degli anni ha subito diverse evoluzioni, soprattutto con l'ingresso di nuovi componenti. L'anno scorso gira con il sosia ufficiale di Antonello Venditti (di Napoli) ovvero Antonio Cuomo (nato sotto il segno dei pesci, come la nota canzone di Venditti).

Il tour messo in scena l'estate 2010 "Antonello canta Venditti" ha toccato Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria con la partecipazione al gruppo del sassofonista salernitano Federico Milone e della cavese Paola Forleo che il 7 gennaio scorso ha partecipato, con grande successo in prima serata su Rai Uno a "I Raccomandati" condotto da Pupo, Emanuele Filiberto e Valeria Marini.

Quest'anno il gruppo ha un nuovo contratto con il cantante Gianni Nazzero ed è in programma un favoloso tour nel centro sud, per la prossima estate.

Francesco Stanzone ha studiato pianoforte al conservatorio di Salerno. E' allievo della classe di composizione e musica per il cinema. Ha seguito stage con Danilo Rea (pianista di Claudio Baglioni e Mina) e Julian Oliver Mazzariello e con Stefano Giuliano.

Ha in attivo molte collaborazioni in duo jazz e con la cantante cavese Paola Forleo.

Luigi Vicidomini il bassista, ha suonato con Bobby Solo, Little Tony, Gianni Nazzero, Francesca Alotta, Marco Ferradini, Espedito de Marino e vari gruppi di diversi stili musicali che vanno dal jazz, dal funk, al pop. Ha collaborato con quasi tutti i neo melodici napoletani come Tommy Riccio, Franco

Staco, Mauro Nardi e in diverse collaborazioni discografiche.

Ivano Petti il batterista, ambisce a fare il musicista; ha studiato per 6 anni con il maestro Fredy Malfi di Napoli che ha collaborato con noti artisti quali Gigi D'Alessio, James Senese, Fred Bongusto e Toquinho. Inoltre studia con il maestro Maurizio Dei Lazzaretti, batterista del Festival di Sanremo, Mina, Riccardo Cocciante, Lucio Dalla e Francesco De Gregori.

Fabrizio Ruotolo studente in ingegneria, inizia gli studi musicali da pianista per poi passare agli studi di chitarra con il maestro Pietro Centonze.

Concorre a diverse manifestazioni tra cui "I Giovani musicisti" nel 2003 e nel 2004 in cui presenta brani strumentali inediti per chitarra elettrica a due voci insieme al chitarrista nocerino Matteo Granato, classificandosi ambo le volte tra i primi tre. Nel corso della sua carriera, collabora con gruppi rock locali per pezzi inediti. Ha suonato nel gruppo di Mario Alfano insieme ai già citati Ivano Petti e Luigi Vicidomini.

Sonia D'Avino inizia gli studi di canto all'età di 14 anni presso la C.M.C. di Roccapiemonte; continua i suoi studi di canto con i vocal coach Nello Abate e Gianfranco Caliendo di Napoli. Partecipa a diversi musical tra cui quello di "Pinocchio" con la partecipazione straordinaria di due componenti della compagnia della Rancia, Ario Avecone e Kate Kelly.

Si esibisce in teatri di fama nazionale tra cui il Teatro Augusteo di Napoli, il Teatro Verdi di Salerno e l'Armida di Sorrento.

Paola Forleo dopo la partecipazione del 7 gennaio a "I raccomandati" su Rai 1 dice: **"Siamo un gruppo molto affiatato, siamo ottimi amici. I chilometri, le risate e la buona musica ci accompagnano e uniscono nel nostro lavoro. Colgo l'occasione per ringraziarli di avermi sostenuta durante la mia esperienza ai Raccomandati"**.

Giornata della Memoria, il 28 gennaio a Nocera Inferiore al Punto Einaudi sarà presentato il nuovo libro di Mario Avagliano sulla persecuzione razziale degli ebrei



L'autore del libro e direttore responsabile di NoceraNotizie.it Mario Avagliano



Il libro

Gli ebrei sotto la persecuzione razziale in Italia. Diari e lettere 1938-1945 (Einaudi, Torino 2011; pagine 390, euro 15), di Mario Avagliano e Marco Palmieri, racconta per la prima volta la persecuzione degli ebrei in Italia, dalle leggi razziali del 1938 al ritorno dei pochi sopravvissuti dai campi di sterminio tra il 1945 e il 1946, attraverso la viva voce delle vittime, "registrata" giorno per giorno in centinaia di lettere e diari per lo più inediti dell'epoca, ricostruendo l'intera vicenda storica della *bufera* razziale in Italia attraverso gli scritti coevi, inquadrati da un ampio saggio storico e raccolti in forma di antologia.

Il libro - come scrive Michele Sarfatti nella prefazione - ci consegna "una storia corale di quell'evento, tramite le parole di chi ne fu vittima, fissate sul momento in forma di lettera o diario". Così, seguendo le annotazioni quotidiane, si va dall'incredulità per il Manifesto e le leggi razziali («Sarò tagliato fuori dalla vita del mio paese che ho tanto amato» scrive il poeta Umberto Saba; «Come è possibile che non sia più ritenuto degno di essere figlio d'Italia?» si domanda un reduce della prima guerra mondiale), alla scelta estrema del suicidio per l'umiliazione e l'emarginazione subita («debbo dimostrare l'assurdità malvagia dei provvedimenti razzisti» è l'ultimo scritto dell'editore modenese Formiggini); dalla reclusione nei campi di internamento italiani («Volentieri mi tramuterei in un uccello per respirare l'aria libera» scrive una bimba a Ferramonti), alla cattura, dal vivo degli eccidi (come all'Hotel Meina) e delle retate (a Roma il 16 ottobre 1943 e in altre città); dalla fuga in Svizzera alla vita in clandestinità, alla partecipazione alla Resistenza, fino alla cattura, alla raccolta nei campi di Fossoli e Bolzano e agli ultimi disperati biglietti lanciati di treni ("Con il cuore afflitto lascio la mia terra natia", "Siamo in viaggio per terre lontane pieni di fiducia", "Ti scrivo in treno. Salvatevi!"). Il flusso della scrittura s'interrompe solo con la deportazione e il vuoto

che ne deriva è colmato solo in parte dagli scritti dei pochi sopravvissuti durante il ritorno a casa che chiudono il volume (Primo Levi, in una di queste lettere inedite, anticipa i contenuti de *La Tregua*).

Gli autori delle lettere e dei diari sono sia personaggi noti e affermati - come Umberto Saba, Gino Eluzzatto, Leone Ginzburg, Vittorio Foa, Emanuele Artom, Emilio Sereni, Leone Ginzburg e Primo Levi - sia "persone comuni", uomini, donne e bambini di tutta Italia e di ogni ceto sociale. La raccolta è frutto di un'accurata ricerca durata anni negli archivi pubblici, privati e di famiglia in Italia e all'estero. Ne viene fuori un libro che, come osservano i due autori nell'introduzione, è "un affresco storico che assume un significato particolare anche perché costituito di parole scritte dalle vittime di una persecuzione e di un crimine che il nazifascismo voleva mettere a tacere ed annientare, e che invece sono arrivate fino a noi, lasciandoci traccia tangibile, prova storica inconfutabile e memoria indelebile di ciò che è stato". Cercando di non dimenticare che "l'invito di Primo Levi a meditare su ciò che è stato - scrive Sarfatti nella prefazione - vale non solo per ciò che accadde ad Auschwitz, ma per tutto ciò che è documentato dai brani riuniti da Avagliano e Palmieri nelle pagine di questo libro".

Mario Avagliano, nato a Cava de' Tirreni, giornalista e storico, è membro dell'Istituto Romano per la Storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza (Irsifar), della Società Italiana per gli Studi di Storia Contemporanea (Sisso) e del comitato scientifico dell'Istituto "Galante Oliva", e direttore del Centro Studi della Resistenza dell'Anpi di Roma-Lazio. Collabora alle pagine culturali de *Il Messaggero* e de *Il Mattino*.

Con Einaudi ha pubblicato: *Generazione ribelle. Diari e lettere 1943-1945* (2006); *Gli internati militari italiani. Diari e lettere dai lager nazisti 1943-1945* (2009).

E Emy Gioielli
Via A. Balzico, 66
Cava de' Tirreni
Tel. 089.443115

CASEIFICIO AZALEA
Via Alveo, 25/27
Camerelle, 7
Località Tondi
Nocera Sup.
Tel. 081.5144273
e-mail caseificioazalea@virgilio.it

KIKKO
RISTORANTE GIAPPONESE
Via Ten. Col. Carmine Calò, 8/9
(di fronte piazza Della Concordia)
Salerno
Tel. 089.2583011

A pranzo menù fisso: 15,00 Euro
...e mangi quello che vuoi!!!
Per bambini sotto i 12 anni 7,50 euro

Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato
CDA di Orlando Fezza
Radiatione PRA in sede
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto auto sinistrate
Tel. 081.931233
Cell. 320.0515957
www.cdademolizioni.com
info@cdademolizioni.com
Via Nazionale, 187 - Nocera Superiore

Pasticceria Tonino
Delizie infinite...
Via Giacomo Canale, 31 Nocera Inf.
Tel 081.517.77.46